

**Adesione all'Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato
di interventi e servizi sociali
previsti dal Documento di programmazione PIANO DI ZONA 2021-2023**

tra
i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Carate Brianza qui rappresentati dal Presidente
dell'Assemblea dei Sindaci
e
gli Enti firmatari

Richiamato il D.lgs 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità, prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata;

Richiamato il Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017 s.m.i. - che esprime un contenuto innovativo nell'abilitare il terzo settore nel costruire legami fiduciarî tra lo stesso e pubblica amministrazione, permettendo di attivare rapporti di reciprocità tra i soggetti coinvolti e promuovendo un ruolo attivo degli ETS anche nell'elaborazione e nella presentazione di proposte e obiettivi all'interno di percorsi di coprogrammazione e coprogettazione;

Richiamata la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che individua il Piano di Zona dei servizi sociali come strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali sul territorio di riferimento;

Atteso che la richiamata legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" stabilisce che: *"Gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nonché che "la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali (...) avviene in (...) concertazione e cooperazione tra i diversi livelli istituzionali, tra questi e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, che partecipano con proprie risorse alla realizzazione della rete, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nonché le aziende unità sanitarie locali per le prestazioni socio- sanitarie ad elevata integrazione sanitaria comprese nei livelli essenziali del Servizio sanitario nazionale";*

Richiamata la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che, all'art. 3 comma 1, attribuisce alle Regioni potestà legislativa esclusiva in materia di servizi sociali;

Richiamata la Legge della Regione Lombardia n. 3 del 12/03/2008 recante le norme sul "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", dettate in armonia con i principi enunciati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che in particolare all'art.13 prevede che "i comuni (...) associati (...) in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni

amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della legge stessa nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, in particolare, programmando, progettando e realizzando la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3 della stessa legge regionale" (tra i quali i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale e sociosanitario, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale e sociosanitario)";

Visto l'art. 18 della stessa Legge della Regione Lombardia n. 3 del 12/03/2008 recante le norme sul "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che definisce il piano di zona quale strumento di programmazione, in ambito locale, della rete d'offerta sociale, nel quale prevedere le modalità di accesso alla rete, indicare gli obiettivi e le priorità di intervento, definire gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione, e che dispone altresì:

- che il Piano di Zona è strumento di integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale e la rete d'offerta sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro e della casa;
- che i Comuni, nella redazione del piano di zona, utilizzano modalità che perseguono e valorizzano il momento della prevenzione e, nella elaborazione di progetti, promuovano gli interventi conoscitivi e di studio rivolti alla individuazione e al contrasto dei fattori di rischio;
- che il Piano di Zona viene approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci secondo modalità che assicurano la più ampia partecipazione degli organismi rappresentativi del terzo settore e l'eventuale partecipazione della Provincia;
- che il Piano di Zona ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale;
- che i comuni attuano il piano di zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con l'Asl territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la Provincia;
- che gli organismi rappresentativi del terzo settore, che hanno partecipato alla elaborazione del piano di zona, aderiscono, su loro richiesta, all'Accordo di Programma;

Richiamata l'Alleanza per la ripartenza siglata da ANCI Lombardia, CGIL-CISL-UIL, SPI-FNP-UILP il 28 luglio 2021, ove si riconferma la volontà di valorizzare la partecipazione delle OO.SS. territoriali maggiormente rappresentative, alla governance e alla definizione degli obiettivi di programmazione sociale a livello locale, così come anche indicato nella D.g.r. 4563/2021, a partire dalla triennalità 2021-2023 dei Piani di Zona;

Richiamata la DGR XI/4563 del 19/04/2021 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021/2023";

Richiamato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";

Visto l'Accordo di Programma per l'Approvazione per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Documento di programmazione PIANO DI ZONA 2021-2023 dell'Ambito Territoriale Sociale di Carate Brianza sottoscritto in data 10.02.2022 dai 13 Sindaci dei Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, dalla ATS Brianza, ASST Brianza e dalla provincia di Monza e Brianza;

Considerato che nel Piano di Zona sono state previste le modalità per sviluppare alleanze tra Pubblica Amministrazione e il terzo settore in particolare con riferimento:

- alla revisione del Regolamento per la consultazione, la partecipazione e la co-programmazione degli Enti del Terzo Settore dell'Ambito di Carate Brianza (allegato 4 al Piano di Zona)

- alla programmazione territoriale ai sensi delle linee guida ANAC recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (allegato 3 al Piano di Zona);
- alle Linee guida per la co-programmazione di welfare comunitario nel contesto degli Ambiti Territoriali di Monza Brianza e Lecco (allegato 6 al Piano di Zona)

Preso atto che nell’articolato del Piano di Zona viene valorizzata l’analisi di contesto e dei bisogni condivisa nei tavoli d’area e vengono declinati gli obiettivi e le priorità di intervento che l’Ambito ha assunto per il triennio 2021 – 2023;

Verificata la presenza attiva delle Organizzazioni Sindacali e degli Enti del Terzo Settore all’interno del percorso di coprogrammazione e la richiesta di poter aderire all’Accordo di Programma del Piano di Zona espressa dal Forum del III settore e da CSV;

Preso atto che possono aderire all’accordo di programma del Piano di Zona gli enti e gli stakeholder che hanno partecipato ai momenti di coprogrammazione, che intendono partecipare ai momenti di attuazione del Piano e che intendono assumere come propri, per quanto di propria competenza, gli obiettivi e le azioni di intervento declinate nel Piano, concorrendo per quanto in propria possibilità e competenza alla loro realizzazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Gli Enti firmatari aderiscono all’Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Documento di programmazione PIANO DI ZONA 2021-2023

e con tale finalità

assumono i seguenti accordi con i Comuni dell’Ambito Territoriale di Carate Brianza qui rappresentati dal Presidente dell’Assemblea dei Sindaci

Art. 1 - Finalità

L’adesione all’Accordo di Programma intende dare concreta attuazione al processo di coprogrammazione locale del Piano di Zona, in attuazione degli obiettivi stabiliti nel Piano di Zona stesso, con riferimento al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale e alla necessità di costruire una lettura condivisa del bisogno territoriale per favorire la complementarietà e la ricchezza delle risposte.

L’adesione all’Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Documento di programmazione PIANO DI ZONA 2021-2023 ha pertanto la finalità di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona tramite il coordinamento e l’integrazione delle azioni e delle risorse degli aderenti con quelle degli enti sottoscrittori.

Art. 2 – Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento dell’Ambito Territoriale di Carate Brianza è composto dai Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Brioso, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza.

Art. 3 - Impegni degli aderenti

Gli aderenti si impegnano a favorire, per quanto di propria competenza e possibilità, il raggiungimento degli obiettivi e delle priorità previste nel Piano di Zona e la collaborazione con gli Enti Locali, in caso di effettuazione di progettazioni autonome.

In particolare l'adesione comporta l'impegno:

- a partecipare ai tavoli d'area del piano di zona, al fine di portare le proprie competenze nel processo di definizione dei bisogni e delle risorse del territorio, di costruzione di reti tra servizi, di consultazione su specifiche tematiche, di verifica del raggiungimento degli obiettivi declinati nel Piano
- ad assumere come propri gli obiettivi di possibile sviluppo, nelle aree di competenza, così come declinati nel Piano di Zona, concorrendo per quanto nelle proprie possibilità alla loro realizzazione.

Art. 4 - Prerogative degli aderenti

Gli aderenti possono usufruire, in caso di progettazioni a propria titolarità che rispettino quanto previsto agli art. 1 e 2, del supporto e dell'adesione dell'Ufficio di Piano, presupponendo il presente accordo la preventiva condivisione di priorità, metodologie ed obiettivi.

Gli aderenti che nell'ultimo anno solare abbiano partecipato ad almeno la metà degli incontri dei tavoli dell'area cui hanno chiesto di partecipare, sono inseriti nell'elenco di soggetti accreditati titolati alla coprogettazione, quando questa venga riservata agli Enti che hanno partecipato alla coprogrammazione.

Il conteggio del 50% delle presenze agli incontri è conteggiato sull'ultimo anno solare concluso ed è arrotondato per difetto.

Art. 5 - Verifica

Gli enti aderenti e sottoscrittori del Piano di Zona si impegnano a effettuare un monitoraggio ed una verifica periodica del raggiungimento delle finalità del presente accordo tramite l'Assemblea del III settore, il Tavolo di Sistema ed i tavoli d'area dei Piani di Zona.

Art. 6 - Risorse impiegate

I soggetti firmatari del presente Accordo si impegnano a concorrere alla realizzazione degli obiettivi dei Piani di Zona tramite:




- le risorse professionali messe a disposizione per la partecipazione ai processi di coprogrammazione, coprogettazione ed ai tavoli d'area;
- la funzione di advocacy svolta nei confronti dei soggetti per i quali operano;
- le progettazioni attivate nell'Ambito Territoriale di Carate Brianza in conformità agli obiettivi di Ambito;
- la collaborazione tra i servizi gestiti dagli aderenti e i servizi dei Comuni firmatari.

Art. 7 - Durata e modalità di recesso

L'adesione all'Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsti dal Documento di programmazione PIANO DI ZONA 2021-2023 ha la stessa durata dell'Accordo di Programma stesso. Gli aderenti possono recedere in qualsiasi momento dall'adesione al presente accordo dandone comunicazione scritta all'Ufficio di Piano.

Art. 8 – Pubblicazione

L'Ufficio di Piano si impegna a pubblicare il presente accordo sul proprio sito Web.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci (Sindaco di Lissone – Monguzzi Concettina)	
<i>Concettina Monguzzi</i>	
Forum III Settore	
<i>Enrico</i>	
CSV Monza Lecco Sondrio	
<i>[Signature]</i>	
Avser	
"AUSER VOLONTARIATO BRIANZA" Via Premuda, 17 - 20900 MONZA (MB) E-mail: auser.brianza@virgilio.it cod. Fisc. 94535050150	
<i>Eos cooperativa sociale onlus</i> <i>Luciana Versolotti</i>	EOS COOPERATIVA SOCIALE Onlus Via Riverio Inferiore, 5 - Tel. 340 3402368 20841 CARATE BRIANZA (MB) P.IVA e Cod. Fisc. 03501440964
<i>Associazione Stefania</i> <i>[Signature]</i>	 Associazione Stefania ODV Via F. Filzi, 2 - 20851 Lissone (MB) - Tel. 039 2456003 Fax 039 2453802 - www.associazionestefania.it Codice Fiscale: 85038120151
<i>Fondazione Stefania</i> <i>[Signature]</i>	 Fondazione Stefania Via Fabio Filzi, 2 - 20851 LISSONE (MB) Tel. 039-2456003 - Fax 039-2453802 P.IVA e C.F. 05482120960 www.fondazionestefania.it
<i>Casa di Emma Odv</i> <i>[Signature]</i>	Associazione <i>La casa di Emma</i> ONLUS Via Riverio n. 3 20841 CARATE B.ZA (MB)
<i>Il mondo di Emma società cooperativa sociale ONLUS</i> <i>[Signature]</i>	Il Mondo di Emma Società Cooperativa Sociale ONLUS via Riverio 3, 20048 Carate Brianza (MI) C.F./partita IVA 05804860962

Società Cooperativa Sociale In-presenza
Francesca Antonelli

Monza 2000 società cooperativa a r.l.
COOPERATIVA SOCIALE MONZA 2000 a.r.l.
Via Passerini 13 - 20052 MONZA
Tel. 039.2317158 Fax 039.324751
P.I. e C.F. 02682620964

La Grande Casa SCS ONLUS
"LA GRANDE CASA - Società Cooperativa Sociale - ONLUS"
Via Petrarca, 146 - Tel. 02.2412461
20099 SESTO SAN GIOVANNI (Milano)
Partita IVA n. 00861210961
Codice Fiscale n. 07501030154
C.C.I.A.A. n. 1165687

Cooperative Diapason
Dennis Cresto

Caritas decanato Lissone
Fernando Barbieri

Cooperative Sociale Meta ONLUS
Stefano Per

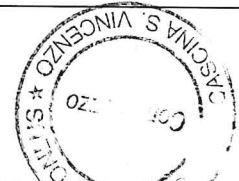
La mano amica cooperativa sociale ONLUS
Elio



MOSAICO associazione interculturale
E.M.

NOVO MILLENNIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
NOVO MILLENNIO
Società Cooperativa Sociale - O.n.l.u.s.
Sede legale: Via Zucchi n. 22/B
20900 MONZA (MB)
Cod. Fisc. e Part. IVA 03991940960

AIAS
Giovanni Pento - c/o

<p>CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA</p> <p><i>Filo Pirelli</i></p>	<p>CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale Via Gerardo dei Tintori, 18 - 20900 Monza (MB) Tel. 039.2304984 - Fax 039.365691 CF e PIVA: 04352990966 Albo Coop. N. A111647</p>
<p>SPAZIO GIOVANI COOP. SOCIALE</p> <p><i>Mauro Mellè</i></p>	<p>SPAZIO GIOVANI ONLUS Società Cooperativa Sociale Via L. da Vinci, 34 - 20851 LISSONE MB Tel. 039 2301133 - Fax 039 2301855 C.F. e P.IVA 02366640965</p>
<p>ARCOIRIS COOP. SOCIALE</p> <p><i>Maretti Elan</i></p>	<p>COOP. SOC. ARCOIRIS a.r.l. ONLUS Via Mazzini, 47 22030 PUSIANO (Co) Cod. Fisc. / Part. IVA 10188060155</p>
<p>COOPERATIVA SOCIALE SOLARIS</p> <p><i>U.N.</i></p>	<p>Cooperativa Sociale SOLARIS Soc. lavoro e riabilit. sociale - ONLUS Via Dell'Acqua, 9/11 - 20844 TRIUGGIO (MB)</p>
<p>ASSOCIAZIONE CASCINA SAN VINCENTO</p> <p><i>[Signature]</i></p>	
<p>COOPERATIVA GIOELE</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>GIOELE COOP. a.r.l. ONLUS SOCIO-EDUCATIVA - ERGO TERAPEUTICA Via B. Buozzi, 19/A - Tel. 039/2458949 20851 LISSONE (MB) C.F. e P.IVA 02512780962</p>
<p>APS LEDHA MONZA E BRIANZA</p> <p><i>Gigi F. Zucchi</i></p>	<p>APS LEDHA MONZA E BRIANZA Via Correggio, 59 20900 MONZA ledhamb@tm.it C.F 94621130155</p>
<p><i>[Signature]</i></p>	<p>IL PONTE Cooperativa Sociale G. L.L.S. Via Italia, 3 - Tel. 0362/93.00.98 20042 ALBIATE (MI) C.F. e P. I.V.A. 02517150963</p>
<p>COMETA COOP. SOC. A.R.L.</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>COMETA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. Sede Legale: Monza - CASATENNOVO - LC P. IVA e Cod. Fisc.: 02318460132</p>
<p>CONSORZIO SAN LAB</p> <p><i>Burk V.L.</i></p>	<p>CONSORZIO SANLAB Via San Michele del Carso, 37 20035 LISSONE (MI) Partita IVA: 03083950133</p>

ApS GIULIA E MATTEO ETS

Guadagnini

**A. P. S.
Giulia e Matteo
LISSONE
C.F. 04633320150**